

EX CASA DEL FASCIO E DELL'OSPITALITA' DI PREDAPPIO
RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE
- progetto preliminare -

TAVOLA
2p
RILIEVO
SEZIONE E-E
Scala 1:50 - 1:100

Il Sindaco
Geol. **GIORGIO FRASSINETI**
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Il Responsabile del Procedimento
Ing. **STEFANO FABBRI**
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Progetto Culturale e Programma di Valorizzazione
Dott. **CARLO GIUNCHI**
Studio: Via G. Marconi, 35 - 47122 Forlì (FC)

I progettisti
Arch. **ALBERTO RIDOLFI**
Studio: P.zza S. M. Pagano, 5 - 47121 Forlì (FC)

Ing. **ALBERTO CIPRESSI**
Studio: Via Giovanni Fatti, 32 - 47122 Forlì (FC)

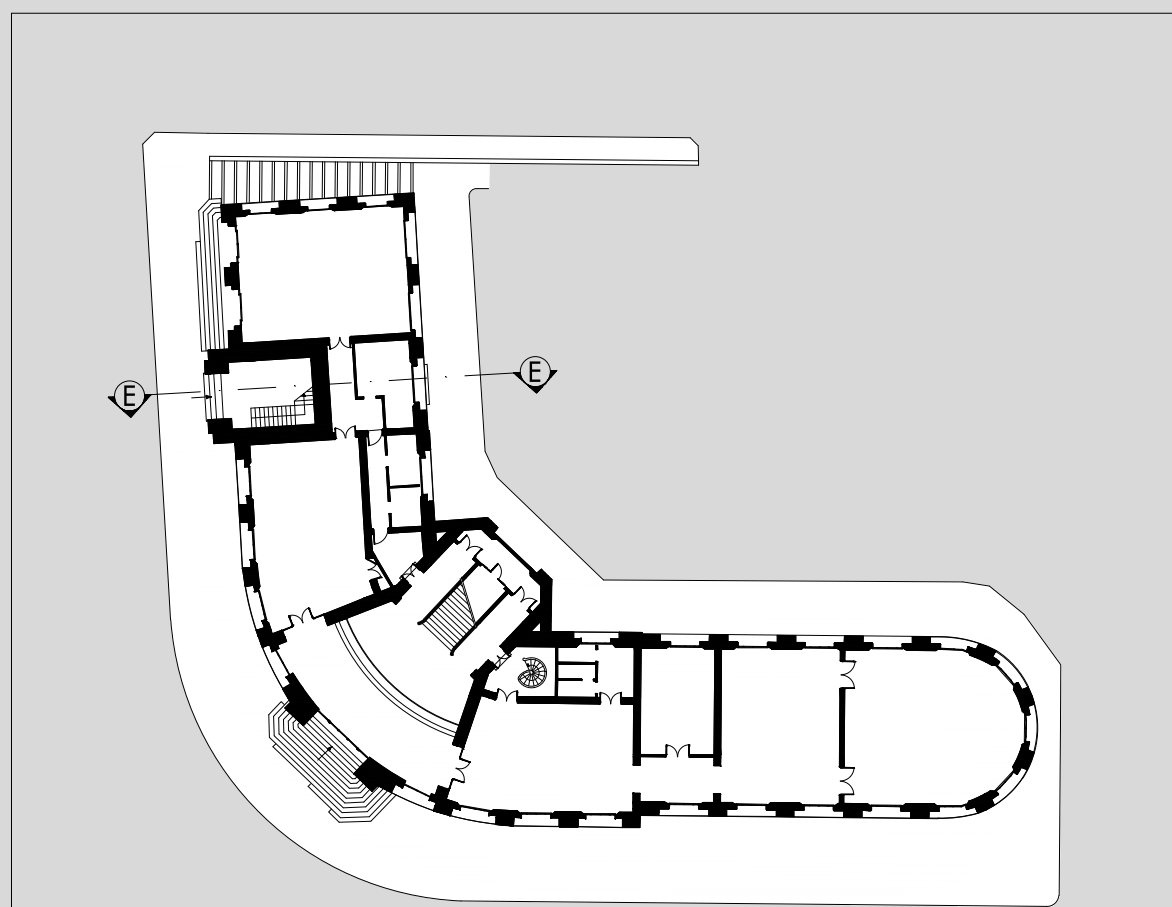
Arch. **MICHELE ROCCHI**
Studio: Via Venezia, 5 - 47023 Rimini (RN)

Arch. **FILIPPO TADDEI**
Studio: Via del Dano, 29 - 47023 Rimini (RN)

Arch. **MICHELA CAGNOLI**
Via Cassanese, 46 - 47122 Forlì (FC)

Arch. **DANIELA ORIOLI**
Studio: Via Balzetta, 41 - 47122 Forlì (FC)

Geol. **CARLO FABBRI**
Studio: Via Decio Raggi, 163/47121 Forlì (FC)



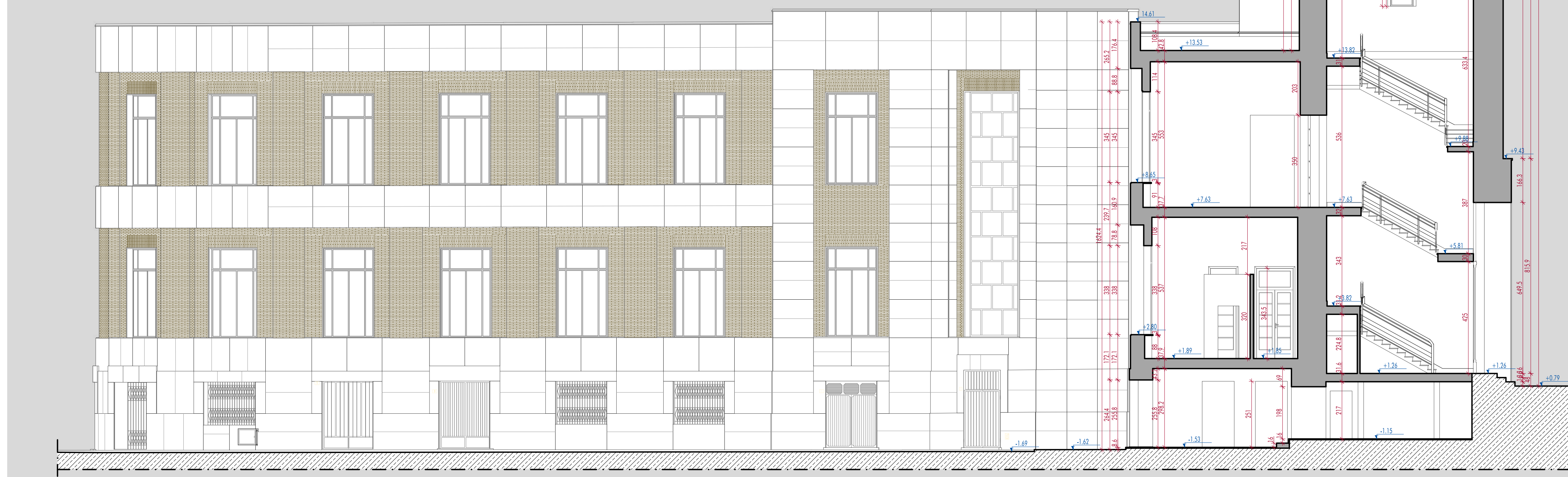
PIANTA DI RIFERIMENTO



1. Umidità dovuta ad infiltrazioni, che provoca marcescenza dell'intonaco ed il successivo distacco.



2. Macchie di vernice; si rimuovono con l'ausilio di appositi solventi



RILIEVO METRICO

SCALA 1:100

ANALISI DEL DEGRADO

SCALA 1:50



LEGENDA DELL'ANALISI DEL DEGRADO E DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO

PRESENZA DI PATINA E MACCHIE DA DILAVAMENTO

TIPO DI INTERVENTO: Trattamento contro le macchie e pulitura della superficie.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Trattamento contro le macchie causate dall'effetto dilavante delle acque meteoriche di infiltrazione mediante l'applicazione di pulente acido additivato applicato con pennello a rullo o nebulizzatore. Ripetere l'applicazione più volte fino allo scioglimento completo delle macchie. Lavaggio abbondante con acqua calda in pressione.

DISTACCO DI PORZIONI DI INTONACO

TIPO DI INTERVENTO: Distacco dell'intonaco debordante, pulitura delle superfici e successiva reintegrazione dello stesso.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Nelle porzioni murarie realizzate con intonaco cementizio, l'umidità provoca la rottura ed il distacco di pezzi interi dello stesso. Procedere pertanto con una distaccoatura debordante di circa 80-100 cm oltre la fascia di umidità esistente, asportando le parti di muratura friabile comprese la raschiatura di eventuali giunti. Finire con la pulizia e la spazzolatura di tutte le superfici; bagnare a rifiuto ed applicare malta di rifatto, eventualmente arricchita con sabbie di mattone dove occorre ricorere spessore, costituito da leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici. Dopo 3-4 giorni di maturazione applicare l'intonaco nei due tipici strati: deumidificante e finitura. Una base su calce, leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici e per la finitura, i necessari pigmenti fino al raggiungimento dello spessore finito.

PRESENZA DI MACCHIE CAUSATE DA VERNICI

TIPO DI INTERVENTO: Rimozione mediante soluzione di acqua ossigenata e opposti solventi.

DEGRADO NEGLI INFISSI

TIPO DI INTERVENTO: Per la conservazione: carteggiatura, trattamenti protettivi, nuova verniciatura; sostituzione con riproduttori fedeli degli infissi originali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Gli infissi meno degradati potranno essere recuperati mediante carteggiatura della vernice residua, stuccatura delle fessure e verniciatura finale; se ne dovranno poi verificare le caratteristiche prestazionali; si interverrà, se necessario, inserendo guarnizioni elastomeriche o rimettendo in squadra le ante tramite registrazione della ferramenta, sostituendo i vetri, revisionando infine i meccanismi di chiusura. Gli infissi sostituiti dovranno riprodurre fedelmente quelli originali e dovranno essere muniti degli accessori necessari, secondo i disegni di dettaglio.

OSSIDAZIONE E DEGRADO DEGLI ELEMENTI FERROSI

TIPO DI INTERVENTO: Eliminazione della ruggine, ripristino dello strato protettivo e della verniciatura.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: E' necessaria la preparazione di una superficie sana tramite rimozione della vecchia pittura residua e della ruggine tramite la pulitura meccanica o chimica. La verniciatura verrà eseguita (preferibilmente a pennello) in due tempi: si applicano prima i fondi anti-ruggine, costituiti da inibitori di ruggine come il tradizionale minio o i più recenti fosfati di zinco, da spalmare in due strati successivamente si procede alla verniciatura con coprenti tradizionali a base di oli essiccativi, come olio di lino crudo o cotto, che induriscono lentamente per ossidazione da parte dell'aria, oppure con pitture a base di resine epossidiche, o con pitture a base di polimeri o di resine epossidiche o poliuretatiche.

MACCHIE NERE PROVOCATE DAL FUMO

TIPO DI INTERVENTO: Pulizia tramite uso manuale di spazzole e spray di acqua a bassa pressione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: La pulizia manuale dovrà essere eseguita adoperando esclusivamente spazzole di setolo o di nylon. Per superfici più estese potrà essere invece utilizzato acqua nebulizzata o deionizzata: verranno distribuiti tubi adduttori lungo tutta la superficie dell'intervento: la pulizia avrà inizio dall'alto reclinando l'acqua (3-4 atm) sfruttando la capacità emulsionante dell'acqua durante la sua caduta. Una volta ammorbidite le croste verranno asportate con spazzole di setolo o di nylon. Dopo la pulizia è infine necessario un trattamento protettivo a base di miscela di resine acriliche o silicatiche.



3. Macchie dovute al dilavamento; provocate dall'azione delle acque meteoriche sulle pareti interne della torre



4. Macchie nere provocate dal fumo; pulizia tramite spazzole e spray di acqua a bassa pressione

